

Codice A1903A

D.D. 18 ottobre 2018, n. 462

D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 - D.D. n. 467 del 14/07/2015 - Programmazione 2014-15 - Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di "Programmi di Qualificazione Urbana - Percorsi Urbani del Commercio". Accertamento su capitolo 69930/2018 e impegno sul capitolo 499631/2018 della somma di Euro 47.751,66 a favore di Finpiemonte S.p.A.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Ai sensi della L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. e della L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. è stato istituito il Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, di seguito denominato Fondo, articolato in apposite sezioni corrispondenti alle diverse tipologie di intervento.

Con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state istituite le sezioni del Fondo denominate "Artigianato", "Commercio" e "Emergenze".

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. n. 17 del 26/07/2007 ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. in data 2/04/2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A."

In attuazione della predetta deliberazione è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle richiamate sezioni del Fondo.

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria regionale (D.P.E.F.R.) per il triennio 2013-2015 pianifica le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individua le Azioni di Governo, per ciascuna delle quali sono state individuate apposite Aree di Intervento.

Nell'ambito dell'Azione di Governo Competitività, Area di Intervento Industria e Internazionalizzazione, il D.P.E.F.R. prevede interventi volti a sostenere le attività di valorizzazione dei luoghi del commercio, di contrasto alla desertificazione commerciale e di mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli ed interventi di riqualificazione del sistema fieristico regionale.

La L.R. n. 28/99 all'art. 18, comma 1, lettera a), prevede il sostegno di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati con il concorso degli Enti locali per la valorizzazione del tessuto commerciale urbano, la rivitalizzazione delle realtà minori, la qualificazione del territorio e la creazione dei centri commerciali naturali.

Con D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012 è stata istituita la Sezione del Fondo denominata "Valorizzazione dei luoghi del commercio" con trasferimento, a titolo definitivo, di parte delle risorse della Sezione Commercio per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00.

In attuazione della D.G.R. n. 10-5133 del 28/12/2012, con la Deliberazione n. 21-6840 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi, tra l'altro, alla Misura 5.

La Misura 5 è volta a:

- valorizzare i luoghi del commercio ed in particolare i *Percorsi urbani del commercio*, attraverso la riqualificazione urbanistica-commerciale dei luoghi naturali del commercio urbano, quali

sedi naturali di attività commerciali ed economiche in senso lato; il termine “naturale” rimanda al concetto di spontaneità, tradizione e storia dei luoghi del commercio cittadino;

- sostenere e contribuire al rilancio dell’identità dei luoghi e percorsi naturali del commercio;
- favorire e sostenere il commercio di vicinato e quindi le micro e piccole imprese del commercio in sede fissa, nell’ottica anche di garantire al cittadino consumatore servizi di prossimità in un momento di forte presenza della grande distribuzione organizzata;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani, a causa del quale si può avere una forte perdita identitaria, dunque culturale in senso lato;
- favorire la creazione dei cosiddetti “centri commerciali naturali”, ritenendo che essi possano costituire una reale alternativa alla grande distribuzione organizzata;
- sviluppare la competitività dei “centri commerciali naturali” rispetto alla grande distribuzione organizzata, assicurando complementarietà e integrazione anche rispetto agli esercizi su area pubblica dei mercati urbani;
- favorire l’esigenza di adottare misure volte alla tutela dell’ambiente e del consumatore, anche in linea con le politiche comunitarie in materia.

Con la D.D. n. 814 del 26/11/2014 si è provveduto ad approvare ed emanare il bando per l’accesso alla Misura 5 ed il fac-simile di domanda.

Con la D.D. n. 467 del 14/07/2015 è stata approvata la graduatoria delle istanze presentate dai Comuni per la Misura 5. Sono state ammesse a finanziamento undici istanze per un totale complessivo di Euro 4.967.621,86 e, tra le altre, il progetto di riqualificazione di Canelli per un importo pari ad Euro 500.000,00.

Per gli interventi di cui alla Misura 5 è previsto un finanziamento al 100% dell’investimento complessivo ammesso, a valere sulla Sezione del Fondo denominata “Valorizzazione dei luoghi del commercio”, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014, come sotto specificato:

- una quota a rimborso pari al 40% dell’importo ammesso e rideterminato a seguito del ribasso d’asta
- una quota a rimborso pari al 40% dell’importo ammesso e rideterminato a seguito di presentazione dello stato di avanzamento dei lavori per almeno il 40% dell’importo contrattuale
- una quota a fondo perduto fino al 20% dell’importo eventualmente rideterminato a consuntivo.

La gestione amministrativa delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione e Sostegno del Commercio Piemontese della Regione Piemonte, mentre la gestione finanziaria viene affidata a Finpiemonte S.p.A. in analogia a quanto già attuato con le Sezioni “Artigianato”, “Commercio” ed “Emergenze”, nel rispetto di quanto stabilito dalla citata Convenzione Quadro, con particolare riferimento all’art. 24, c. 3, recante “Criteri ed allocazione delle disponibilità liquide” e all’art. 30 recante “Determinazione e versamento dei costi-corrispettivi. Bilancio di previsione” e di quanto stabilito nella specifica convenzione relativa alla “Sezione Valorizzazione dei luoghi del commercio”, repertorio n. 216-015 del 28/07/2015.

Con la nota prot. n. 6188/A1903A del 4/04/2016 il Comune di Canelli ha trasmesso copia del contratto d’appalto, del verbale di inizio e consegna lavori.

Con la D.D. n. 190 del 5/04/2016 si è provveduto ad autorizzare Finpiemonte S.p.A. al pagamento della prima quota pari ad Euro 191.006,63, utilizzando le risorse assegnate alla Misura 5.

Con la nota prot. n. 14080/A1903A del 6/09/2016 il Comune di Canelli ha trasmesso copia dello stato di avanzamento lavori e relativo atto di approvazione, oltre ad altri documenti integrativi.

Con la D.D. n. 566 del 3/10/2016 si è provveduto ad autorizzare Finpiemonte S.p.A. al pagamento della seconda quota pari ad Euro 191.006,63, utilizzando le risorse assegnate alla Misura 5.

Con le note prot. n. 10664/A1903A del 26/07/2017 e n. 11536/A1903A del 18/08/2017 il Comune di Canelli ha trasmesso la rendicontazione finale.

Con la D.D. n. 426 del 12/09/2017 si è proceduto ad autorizzare Finpiemonte S.p.A. al pagamento del saldo a fondo perduto pari ad Euro 91.259,31 a favore del Comune di Canelli.

Il Comune di Canelli, per errore, ha provveduto con suo mandato n. 1243 del 22/05/2018 ad effettuare il rimborso della seconda rata della prima quota e della seconda rata della seconda quota per un importo complessivo pari a Euro 47.751,66 a favore della Regione Piemonte - provvisorio n. 19081 del 5/07/2018 - anziché di Finpiemonte S.p.A., come previsto dal bando regionale.

Con nota ns. prot. n. 89582/A1903A dell'8/10/2018 il Comune di Canelli ha comunicato di aver trasferito per errore la quota dovuta a Finpiemonte S.p.A. alla Regione Piemonte e ha autorizzato quest'ultima a trasferire l'importo di Euro 47.751,66 a Finpiemonte S.p.A.

Pertanto, si ritiene opportuno e necessario:

- accertare la somma di Euro 47.751,66 sul capitolo 69930/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 annualità 2018;
- impegnare la somma di Euro 47.751,66 sul capitolo 499631 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 annualità 2018, approvato con L.R. n. 4 del 5/04/2018, a favore di Finpiemonte S.p.A. (Codice beneficiario: 12613).

Tutto ciò premesso,

vista la L. n. 241/90 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della regione Piemonte”;

vista la D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014 recante “L.R. n. 28/99 e s.m.i., art. 18, comma 1, lettera a) – L.R. n. 1 del 14/01/2009 e s.m.i. – Approvazione criteri e modalità per la Misura 5 di sostegno ai Comuni per la realizzazione di “Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio”;ità di promozione e di servizio delle attività commerciali e delle manifestazioni fieristiche”;

vista la D.D. n. 814 del 26/11/2014 recante “D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014. Programmazione 2014-15. Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di “Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio” - Approvazione del Bando e del fac-simile di domanda”;

vista la D.D. n. 467 del 14/07/2015 recante “D.G.R. n. 20-587 del 18/11/2014. D.D. n. 814 del 26/11/2014. Approvazione della graduatoria relativa alla Misura 5: sostegno ai Comuni per la realizzazione di “Programmi di Qualificazione Urbana – Percorsi Urbani del Commercio”;

visto il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, approvato con L.R. n. 4 del 5/04/2018;

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6/04/2018 recante “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., che autorizza, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2018-2020, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2018–2020, nelle misure ivi indicate;

vista la D.G.R. n. 16-6817 del 4/05/2018 recante “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Prima Integrazione;

vista la L.R. n. 7 del 29/06/2018 recante “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 recante “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118”;

dato atto che l’accertamento adottato con il presente provvedimento non è stato già assunto con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di prendere atto che il Comune di Canelli ha erroneamente effettuato il rimborso della seconda rata della prima quota e della seconda rata della seconda quota per un importo complessivo

pari a Euro 47.751,66 a favore della Regione Piemonte - provvisorio n. 19081 del 5/07/2018 - anziché di Finpiemonte S.p.A., come previsto dal bando regionale;

- di prendere atto che il Comune di Canelli ha autorizzato la Regione Piemonte a trasferire l'importo di Euro 47.751,66 a Finpiemonte S.p.A.;
- di accertare la somma di Euro 47.751,66 sul capitolo 69930/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 annualità 2018;
- di dare atto che la transazione elementare del capitolo 66930 è la seguente:
Conto finanziario: E.9.01.99.99.000
Codice Transazione Unione Europea: 2
Codice ricorrente: non ricorrente
Codice perimetro sanitario: 1
- di impegnare la somma di Euro 47.751,66 sul capitolo 499631 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 annualità 2018, approvato con L.R. n. 4 del 5/04/2018, a favore di Finpiemonte S.p.A. (Codice beneficiario: 12613);
- di dare atto che la transazione elementare del capitolo 499631 è la seguente:
Conto finanziario: U.7.01.99.99.000
Cofog: 01.1
Codice Transazione Unione Europea: 8
Codice ricorrente: non ricorrente
Codice perimetro sanitario: 3
- di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 47.751,66 a favore di di Finpiemonte S.p.A.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 in quanto trattasi di atto puramente contabile.

Il Responsabile del Settore
Dott. Claudio Marocco

Nunzia Pignataro /Mariella Cadeddu